AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
GEN 0022685 del 03/02/2023 - Entrata
Impronta informatica: 0acb71ba449d48ae1150bbf74e6f74c813738c0f312175ce35edb1602e8e49ca
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

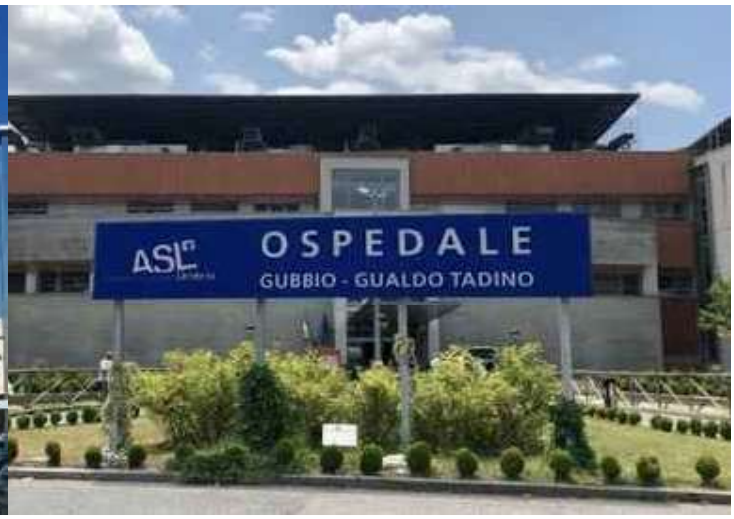
Regione Umbria

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

USL Umbria 1

ACCORDO QUADRO LOTTO GEOGRAFICO 19 UMBRIA - AREA 1 PERUGIA



OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO
E
OSPEDALE DI GUBBIO

RT- Progettisti
Capogruppo:
MASTELLONE di CASTELEVETERE ENGINEERING S.r.l.
Mandanti:
ARCHITECNA ENGINEERING S.r.l.
Ing. Erica Proietti

Responsabile del Procedimento:
Ing. Fabio Pagliaccia

ELABORATO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI SECONDA RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

ELABORATO:

SCALA: —

DATA: DICEMBRE 2022

REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:	EMESSO PER: REV.:
Arch. G. Canfora	Arch. S. Fulci	Ing. F. Mastellone	REV.02 FEBBRAIO 2023

Premessa

La presente relazione tecnica ed illustrativa è finalizzata alla seconda rimodulazione degli interventi da realizzare per il potenziamento della rete ospedaliera regionale della regione Umbria per l'Emergenza Covid-19.

Gli interventi de quo sono previsti nell'ambito dell'Accordo Quadro lotto geografico Umbria CIG 84450091E4 al fine dell'attuazione dei Piani di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale di cui all'all'articolo 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'articolo 1 della l. n. 77/2020 Potenziamento della Rete Ospedaliera Regionale Umbra per emergenza COVID-19 ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19/05/2020 n. 34.

Infatti il Governo Italiano, a causa della pandemia, ha emesso il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Successivamente, il Governo Italiano, ha emesso il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 2 recante disposizioni per il "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19", al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite appositi piani di riorganizzazione, predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome, volti a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso.

Alla luce delle disposizioni del Governo Italiano, la Giunta della Regione Umbria con Delibera n. 483 del 19.06.2020, ha adottato il "Piano di riorganizzazione emergenza COVID-19 –Potenziamento rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34", che ha individuato, inter alia, interventi di edilizia sanitaria e di acquisto di tecnologie e di automezzi di questa Azienda sanitaria.

Il Commissario Straordinario nominato dal Governo Italiano, per l'emergenza Covid-19, con Ordinanza n. 29 del 09/10/2020, ha nominato per la Regione Umbria le Aziende del servizio sanitario nazionale "soggetti attuatori" per l'attuazione dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di rispettiva competenza, che dovranno provvedere a porre in essere i seguenti adempimenti relativamente ai lavori.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, in ottemperanza dell'ordinanza n. 29 del 09/10/2020 del Commissario Straordinario, ha trasmesso in data 14/12/2020 la pianificazione operativa degli interventi al Servizio Regionale Umbro di riferimento.

Per realizzare i lavori, previsti nella pianificazione, è necessario acquisire per ciascun intervento la relativa progettazione al fine di ottenere le autorizzazioni amministrative occorrenti in coerenza con le condizioni previste dal Contratto di progetto con B.E.I. di cui all'art. 1 lett. b) della succitata Ordinanza Commissariale.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23, c.4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione.

La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, ai sensi dell'art. 23, c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, in ottemperanza alle disposizioni normativa dei cui sopra, nonché, alle finalità di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 483 del 19.06.2020 e dall'Ordinanza n. 29 del 09/10/2020 del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, ha redatto i progetti di fattibilità tecnica ed economica, previsti nella pianificazione.

Il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, ha espletato, gare a procedura aperta, per l'affidamento di Accordi Quadro, finalizzate all'individuazione di un unico operatore economico (suddivisi per regioni e per aree territoriali), a cui affidare gli interventi del programma di potenziamento della Rete Ospedaliera Nazionale, per realizzare rispettivamente:

- Le Esecuzioni dei lavori;
- I servizi di ingegneria di progettazione e direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;
- I servizi di Verifiche della progettazione;
- I servizi di Collaudo Tecnico – Amministrativo, Tecnico – Funzionale e/o Statico.

In particolare, il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, per il Lotto Geografico Umbria CIG 84450091E4 Sub-Lotto Prestazionale 2- Area Territoriale 1 Perugia, per il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione, ha aggiudicato l'Accordo Quadro al Raggruppamento Temporaneo di professionisti

Mastellone di Castelvetere Engineering srl (capogruppo) Architecna Engineering srl ed Erica Proietti mandanti.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, come previsto dall'Ordinanza Commissariale, ha stipulato con il Raggruppamento Temporaneo di professionisti Mastellone di Castelvetere Engineering srl (capogruppo) Architecna Engineering srl ed Erica Proietti mandanti, in data 04/05/2021, i contratti specifici per ciascun intervento relativi alle attività per i servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione.

Interventi previsti nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, per il potenziamento della rete ospedaliera regionale della regione Umbria per l'Emergenza Covid-19, ha pianificato i seguenti interventi redigendo i relativi studi di fattibilità, approvati con Delibera del Commissario Straordinario n. 1336 del 25/11/2020:

- 1A - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva;
- 1B - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 4 posti letto terapia intensiva;
- 1C - Ospedale di Città di Castello: riconversione 14 posti letto di area medica semintensiva;
- 1D - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 2 posti letto terapia intensiva;
- 1E - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva;
- 2A - Ospedale di Città di Castello: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso;
- 2B - Ospedale di Città di Castello: realizzazione di un percorso separato di oncologia;
- 2C - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso.

1a Rimodulazione Interventi

Lo scrivente raggruppamento temporaneo di progettisti, per eseguire le progettazioni definitive ed esecutive di ciascuno degli 8 interventi, ha eseguito diversi rilievi/sopralluoghi nelle aree degli ospedali individuate per le opere da realizzare. Sono state effettuate riunioni tecniche con i Responsabili Sanitari dei Presidi Ospedalieri, per approfondire le problematiche; gli scriventi hanno anche effettuato sopralluoghi e riunioni tecniche con i responsabili delle manutenzioni degli impianti dei presidi ospedalieri, per approfondire gli aspetti impiantistici.

Alla luce dei rilievi, dei sopralluoghi e delle riunioni tecniche, sono stati elaborati i layout distributivi, per approfondire, le tematiche contenute negli studi di fattibilità tecnico economici, opportunamente sottoposti al Responsabile del Procedimento, ed ai Responsabili Sanitari Competenti dell'Azienda Unità Sanitaria, ed in contradditorio, hanno convenuto, alla soluzione finale dei layout distributivi.

L'individuazione condivisa dei layout distributivi dei singoli interventi, frutto delle risultanze dei rilievi/sopralluoghi/riunioni tecniche, hanno portato alla necessaria rimodulazione del piano degli interventi approvata con Delibera dell'Azienda sanitaria n. 1527 del 30/12/2021, ove, inter alia, relativamente all'intervento 1D - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 2 posti letto terapia intensiva, si è dato atto che, stante l'estrema urgenza e l'esiguità dell'importo, i locali sono stati adeguati tramite modesti interventi di manutenzione ordinaria (in parte a canone), direttamente dalla USL nell'ambito dei contratti in essere con varie ditte appaltatrici, pertanto, non è stato necessario effettuare lavori nell'ambito del Piano; conseguentemente, le relative risorse sono state utilizzate per incrementare la quota relativa all'intervento 1E - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva, nell'ambito dello stesso presidio ospedaliero.

Con DGR n. 96 del 09/02/2022 è stata adottata la rimodulazione degli interventi previsti dal "*Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 34 del 19.05.2020"* di cui alla DGR n. 483 del 19/06/2020, nonché l'aggiornamento dei dati riportati nelle Tabelle n. 2 e n. 3.

Con Decreto MDS/DGPROGS/39/14/03/2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con il n. 1033 del 14/04/2022, che integra e modifica il precedente Decreto registrato alla Corte dei Conti con il n. 1626 del 20/07/2020, il Ministero della Salute ha preso atto della DGR n. 96 del 09/02/2022 (nota prot. MdS n. 3512 del 11/02/2022) con la quale la Regione Umbria ha rappresentato la necessità di

rimodulare alcuni interventi previsti all'interno del Piano di riorganizzazione della rete sanitaria.

2a rimodulazione degli interventi

A seguito delle attività tecniche svolte, propedeutiche allo sviluppo dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per ottemperare all'entrata in vigore delle nuove tariffe Regionali dei prezzi delle opere pubbliche, disposte dall'art. 26 del D.Lgs 50 del 17 maggio 2022, convertito nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, risulta necessario dover proporre una seconda rimodulazione.

Infatti, nell'anno 2022, per fronteggiare gli eccezionali aumenti delle materie prime e del costo dei materiali da costruzione, il Governo ha adottato il provvedimento di cui sopra che comporta un sensibile aumento degli importi di alcune categorie di lavorazioni.

Tenuto conto di quanto sopra, con nota prot. n. 0215370 del 06/12/2022 l'Azienda USL Umbria 1 ha richiesto la redazione di apposita relazione contenente i quadri economici aggiornati, da cui risulti chiaramente anche l'entità delle risorse aggiuntive che dovranno essere oggetto di ulteriore finanziamento, alla luce dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, convertito in Legge n.91/2022 il quale fornisce disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione; in particolare, il comma 8, come modificato dall'art. 1, comma 458 , 6-sexies, lettera c), detta precise disposizioni in merito agli accordi quadro di cui all'art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici, con termine finale di presentazione dell'offerta entro il 31 dicembre 2021, prevedendo, ai fini della esecuzione di detti accordi, l'utilizzo dei prezzari aggiornati secondo le modalità dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 26, fermo restando il ribasso formulato in sede di offerta.

Più precisamente, si è evidenziata la necessità di operare una doppia quantificazione degli interventi, applicando sia il prezzario contrattuale richiamato nell'accordo quadro (prezzario Regione Umbria 2019), sia l'aggiornamento infrannuale luglio 2022, approvato con DGR 712/2022, la cui differenza, al netto del ribasso, sarà riconoscibile nei limiti del 90%.

Conseguentemente, al fine di rendere disponibili una parte delle risorse necessarie al raggiungimento dei target e delle milestone previsti dal PNRR, viene proposta l'espunsione dell'intervento *2B Ospedale di Città di Castello: realizzazione*

di un percorso separato di oncologia, considerato che lo stesso non rientra negli obiettivi previsti dal PNRR.

Con la presente rimodulazione, risulta che gli interventi da finanziare, sono complessivamente 6.

Corre comunque l'obbligo evidenziare che, pur riducendo il numero degli interventi, le finalità del *Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale di cui all'all'articolo 1 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge dall'articolo 1 della l. n. 77/2020 Potenziamento della Rete Ospedaliera Regionale Umbra per emergenza COVID-19 ai sensi dell'art. 2 decreto legge 19/05/2020 n. 34,* vengono confermate, atteso che il numero dei posti letto non subisce variazioni.

L'ampliamento dei posti letto in dotazione per l'area territoriale di competenza dell'Azienda Usl Umbria 1, risulta infatti essere la seguente:

- ✓ n. 18 p.l. di Terapia Intensiva
- ✓ n. 14 p.l. di Semi Intensiva.

Alla luce di quanto sopra, in questo paragrafo si illustrano le motivazioni che adducono ad una necessaria rimodulazione degli interventi, tendendo conto di una pluralità di aspetti:

- effettivo stato dei luoghi;
- rispetto dei requisiti minimi fissati dalle vigenti normative in materia di edilizia sanitaria;
- migliore fruibilità degli spazi;
- aumento dei costi di costruzione.

Si evidenzia inoltre che con la D.G.R. n. 1411 del 28 dicembre 2022 è stata confermata la validità per l'anno 2023 dell'aggiornamento infrannuale Luglio 2022.

Nel dettaglio ora si esamina ciascun intervento previsto nella 2a rimodulazione.

1A - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva il reperimento di n. 6 posti letto mediante la trasformazione dell'area attualmente destinata ad ambulatorio protetto (locali ubicati al piano primo) mediante lavori di ristrutturazione dell'intera area a disposizione.

Il layout progettuale (realizzato nell'area individuata dallo studio di fattibilità) prevede la distribuzione predisposta in modo da garantire accessi distinti tra pazienti e personale medico di Terapia Intensiva. Si prevedono n.2 posti letto isolati di terapia intensiva con appositi filtri a pressione controllata mentre, alla destra dell'ingresso della Terapia stessa, verrà predisposto uno spazio open space per n.4 PL in box. In corrispondenza dell'ingresso destinato al personale medico verranno collocati appositi locali per la vestizione e svestizione dei DPI, gli spazi per il deposito sporco e pulito e il deposito farmaci. All'interno troveranno collocazione anche una stanza per il lavoro infermieri e monitoraggio, collocata in modo da garantire il controllo e la visione baricentrica di tutte le degenze suddette, sia una stanza per i medici di turno.

Per tale intervento il caro prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia determina la necessità di un ulteriore finanziamento di € 160.000,00.

1B - Ospedale di Città di Castello: ampliamento 6 posti letto terapia intensiva

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva all'interno della attuale terapia intensiva ubicata al piano terra del presidio ospedaliero, la realizzazione n. 4 posti letto.

Il layout progettuale (realizzato nell'area individuata dallo studio di fattibilità) prevede una ridistribuzione completa dell'attuale terapia intensiva per realizzare complessivamente n. 12 posti letto (cioè oltre i n. 6 posti letto attualmente in essere, la realizzazione dei n. 4 posti letto previsti dallo studio di fattibilità, ed ulteriori altri n. 2 posti letto).

I n. 12 posti letto vengono realizzati, n. 6 in un open space e n. 6 ciascuno in box separati.

Per tale intervento il caro prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia determina la necessità di un ulteriore finanziamento di € 200.000,00.

1C - Ospedale di Città di Castello: riconversione 14 posti letto di area medica semintensiva

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva all'interno del reparto U.O. di Medicina la realizzazione di n.14 posti letto per attività di semi-intensiva così suddivisi n. 6 posti letto di malattie infettive e n. 8 posti letto di Pneumologia.

Il layout progettuale (realizzato nell'area individuata dallo studio di fattibilità) prevede una la distribuzione degli ambienti tale, da garantire accessi distinti al reparto di Terapia sub intensiva, suddividendo lo stesso in aree di degenza pazienti isolati e degenze di pneumologia. L'accesso per gli isolati avviene dal montalettighe posto a nord in posizione baricentrica al piano. In questa ala del reparto verranno predisposti n. 6 PL con appositi filtri in pressione e vuotatoio. Dal lato della pneumologia, verranno realizzate n. 8 stanze degenza per terapia semintensiva con possibilità di ospitare da 8 a 16 PL. In corrispondenza dell'ingresso principale verranno collocati appositi locali per la vestizione e svestizione dei DPI da parte del personale medico di turno, oltre ai locali per medici e medico di guardia. Al fine di garantire idonei percorsi sanitari protetti, in questo progetto, si prevede di creare un nuovo montaletti nell'ambito dei tre elevatori già presenti dei quali guardando di fronte, il primo a sinistra è già un montaletti e sarà, a seguito di questi lavori dedicato a percorsi pazienti COVID/infettivi mentre, sempre guardando di fronte, il primo a destra che attualmente è un portabarelle viene sostituito con un montaletti di dimensioni 110 cm x 230 cm ma, per rendere questo montalettighe un montaletti è necessario ampliare il vano di accesso dall'attuale larghezza di 90 cm a 110 cm. Questo intervento sarà effettuato a tutti i piani.

Per tale intervento il caro prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia determina la necessità di un ulteriore finanziamento di € 323.000,00.

1E - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: ampliamento 4 posti letto terapia intensiva

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva la realizzazione di n. 6 posti letto di T.I. attraverso la trasformazione dell'area destinata ad ambulatorio di emodinamica ad area intensiva.

Il layout progettuale, prevede la realizzazione di 4 posti letto, e non 6 posti letto perché lo spazio disponibile non consente la realizzazione degli altri 2 posti letto, nel rispetto dei requisiti minimi sanitari.

Per tale intervento il caro prezzi dei materiali da costruzione e dell'energia determina la necessità di un ulteriore finanziamento di € 130.000,00.

2A - Ospedale di Città di Castello: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva la riorganizzazione e l'adeguamento degli accessi e dei percorsi del Pronto Soccorso.

Il layout progettuale, prevede la realizzazione di un accesso dedicato per la zona grigia con una pensilina pre-triage, area triage e relativa attesa, riorganizzazione del'O.B.I., delle sale visita e della medicina d'urgenza.

Per tale intervento è stato possibile effettuare una ottimizzazione delle lavorazioni, che ha consentito di mantenere invariato l'importo del finanziamento disponibile, pari a € 1.030.000,00.

2C - Ospedale di Gubbio – Gualdo Tadino: adeguamento e riorganizzazione accessi e percorsi pronto soccorso.

L'intervento previsto nello studio di fattibilità prevedeva la separazione dei percorsi e degli accessi per consentire la ristrutturazione l'adeguamento del Pronto Soccorso.

Il layout progettuale (realizzato nell'area individuata dallo studio di fattibilità) prevede n. 4 ingressi separati: il primo ingresso pubblico in attesa di test rapido antigenico; il secondo ingresso Pronto Soccorso non covid; il terzo ingresso Pronto Soccorso Codice Rosso; il quarto ingresso personale 118 nonché una ridistribuzione degli spazi e dei percorsi interni per separare i pazienti Covid dai pazienti non Covid.

Per tale intervento è stato possibile effettuare una ottimizzazione delle lavorazioni, che ha consentito di mantenere invariato l'importo del finanziamento disponibile, pari a € 1.500.000,00.

Aspetti economici

In merito agli aspetti economici, per gli interventi previsti nella presente rimodulazione si sono eseguite le stime applicando le nuove tariffe pubblicate a luglio 2022, in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs 50 del 17 maggio 2022, convertito nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, come confermate dalla D.G.R. n. 1411 del 28 dicembre 2022.

Come si evince dall'allegato quadro di raffronto, l'importo necessario per adempiere a quanto previsto dal Piano, a seguito della seconda rimodulazione degli interventi da porre in essere, risulta complessivamente pari ad € 6.315.000,00 e, conseguentemente, occorre un maggior impegno economico di € 323.000,00 a carico dell'Azienda sanitaria.

Interventi	1A RIMODULAZIONE (Delibera n. 1527 del 30/12/2021)	2A RIMODULAZIONE	Delta
Ospedale Citta di Castello - intervento **1A** Ampliamento 6 PL Terapia Intensiva - Piano 1°	770.000,00 €	930.000,00 €	- 160.000,00 €
Ospedale Citta di Castello - intervento **1B** Ampliamento 6 PL Terapia Intensiva - Piano Terra	950.000,00 €	1.150.000,00 €	- 200.000,00 €
Ospedale Citta di Castello - intervento **1C** Riconversione 14 PL Terapia Semintensiva - Piano 5°	1.052.000,00 €	1.375.000,00 €	- 323.000,00 €
Ospedale di Gubbio - intervento **1D** Ampliamento 2 PL Terapia Intensiva - Piano 1°	- €	- €	- €
Ospedale di Gubbio - intervento **1E** Ampliamento 4 PL Terapia Intensiva - Piano 1°	200.000,00 €	330.000,00 €	- 130.000,00 €
Ospedale Citta di Castello - intervento **2A** Adeguamento e riorganizzazione PS - Piano Terra	1.030.000,00 €	1.030.000,00 €	- €
Ospedale Citta di Castello - intervento **2B** Realizzazione Percorso Oncologia - Piano Terra	490.000,00 €	- €	490.000,00 €
Ospedale di Gubbio - intervento **2C** Adeguamento e riorganizzazione PS - Piano Terra	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	- €
TOTALE	**5.992.000,00 €**	**6.315.000,00 €**	- 323.000,00 €